

LA STRUTTURA



L'individuazione del luogo e la sua idoneità rispetto agli obiettivi del progetto hanno costituito un elemento fondamentale della stesura dello stesso.

La struttura individuata, costruzione ampia ed accogliente, situata in zona Muggiasca – Alta Val-sassina (a m. 800 s.l.m.), tipicamente adatta a tempi di riposo e rigenerazione, offre al suo interno molteplici e differenziati spazi di condivisione:

- alloggio indipendente adeguato per apprendere o riacquistare le abilità della cura quotidiana del figlio attraverso il supporto di un operatore;
- spazi comuni per l'organizzazione in loco di attività ludico-creative strutturate o semi strutturate rivolte ai bambini e ai genitori;
- spazio comune rivolto ai genitori per il confronto mediato rispetto a tematiche relative alla genitorialità.



CALENDARIO DEI SOGGIORNI

Il periodo di soggiorno si concretizzerà in 2 giornate consecutive ogni 15 giorni per un totale di 13 appuntamenti (26 giorni) durante l'intero anno.

Le date previste per l'anno 2010 sono:

6 - 7 / 27-28	Marzo
17-18	Aprile
1 - 2 / 15-6	Maggio
5 - 6 / 19-20	Giugno
4 - 5 / 18-19	Settembre
2 - 3 / 16-17	Ottobre
6 - 7	Novembre
27 - 28	Dicembre

Sede del soggiorno:
CASA MARIA IMMACOLATA
VENDROGNO - INESIO (LECCO)



COOPERATIVA SOCIALE
'CASA DEL GIOVANE'
PAVIA

v. Lomonaco 43
27100 Pavia

Tel.: 0382/3814485
Fax: 0382/3814487

E-mail: area.adulti@cdg.it

Progetto sul diritto di visita e di relazione



COOP. SOC.
CASA DEL GIOVANE



SOGGIORNO ASSISTITO



CASA MARIA IMMACOLATA
VENDROGNO - INESIO (LECCO)

con il patrocinio di



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Perché questa proposta?



In questi ultimi anni le dinamiche affettive e relazionali all'interno della famiglia sono profondamente cambiate, mettendo in luce la necessità di garantire ai figli minori, coinvolti nei diversi assetti familiari, il mantenimento di rapporti saldi con entrambi i genitori. Il compito di assicurare il legame con le figure parentali è una delle funzioni fondamentali di sostegno ai minori e alle loro famiglie che l'Ente Pubblico esplica in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e con il Terzo Settore. Si è così inteso offrire, a corollario delle azioni istituzionalmente note, quelle che appunto vedono la presenza di un professionista dell'area psico-socio-educativa partecipare agli incontri del genitore con il figlio in luogo/spazio neutro o protetto, un intervento che, oltre a facilitare ulteriormente la relazione, accerti la buona riuscita del definitivo riavvicinamento dopo una prolungata osservazione in un luogo per vacanze. Tale opportunità bene si presta ad essere colta anche nei casi in cui la crisi del rapporto di coppia ha condotto i genitori a sacrificare, negandoselo l'un l'altro, il diritto di visita e di relazione.

Finalità dell'intervento

Garantire dei momenti di condivisione della quotidianità nel corso di un periodo di soggiorno a breve/medio termine in un contesto protetto.

- Offrire un accompagnamento alla riscoperta e rafforzamento delle relazioni.

L'azione progettuale è quindi nello specifico diretta al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire competenze nella cura quotidiana del figlio;
- potenziare la capacità di leggere i bisogni del figlio e organizzarsi in autonomia nel provvedere ad essi;
- ampliare il coinvolgimento del genitore nelle attività richieste dalla scuola;
- stimolare i bambini a partecipare ad attività ludiche;
- favorire la costruzione di rapporti di rete con i gruppi locali;
- favorire il confronto delle esperienze genitoriali tra gli ospiti;
- facilitare la comunicazione genitori/figli.



Destinatari

Minorenni e adulti sottoposti ad atto coattivo dell'Autorità Giudiziaria che prescrive incontri tra il genitore non convivente e il figlio in un luogo protetto e alla presenza di un operatore. Genitori e figli stimolati dalla possibilità di trascorrere insieme un'esperienza diversa, coinvolgente e protetta.

Equipe e servizi di riferimento



La funzione di sostegno alla genitorialità costituisce uno degli obiettivi principali del servizio: essa è garantita dall'operatore specializzato attraverso l'accompagnamento familiare.

Attori coinvolti e loro funzioni

- Cooperativa sociale "Casa del Giovane" fornisce la struttura, gli operatori di supporto e operatori specializzati.
- Cooperativa "La linea dell'arco" progetta e si fa carico delle attività integrative (ricreative e di animazione) attraverso laboratori di arteterapia, gruppi di dialogo, attività formative e animative.

